

IL BOOM ECONOMICO DELLA VAL DI SOLE AVVIENE TRA FINE ANNI '80 E PRIMA METÀ ANNI '90

# PALCOSCENICO INTERNAZIONALE

**I**l vero boom economico della Val di Sole avviene tra la fine degli anni Ottanta e la prima metà degli anni Novanta, con le presenze turistiche che registrano un costante incremento. Se nel 1980 esse assommarono a 1.460.951, dieci anni dopo erano più che raddoppiate, arrivando nel 1990 a 3.226.021 e attestandosi nel 1997 a 3.348.851. Analogamente, aumentarono le attività nel settore terziario (+5% dal 1981 e il 1991), si svilupparono le imprese artigiane e si stabilizzò il comparto agricolo - zootecnico. Il tasso di disoccupazione in valle scese in modo significativo, dal 12% del 1981 al 9,5% del 1991 e aumentò anche il numero degli abitanti della valle, passando dal minimo storico del 1991, con 14.443 unità fino ai 14.787 del 1998, cifra molto simile a quella attuale (14.984). La valle è diventata rapidamente vetrina aperta sul mercato turistico nazionale e internazionale; a simbolo di



foto APT Val di Sole

questa crescita è possibile menzionare diversi eventi mondiali ospitati dalla Val di Sole: gli straordinari campionati mondiali di canoa - kayak sul fiume Noce nel 1993, i campionati mondiali di snowboard Isf nel 2001, i Mondiali di bocce femminili nel 2001, i Mondiali di canoa - kayak discesa juniores nel 2005 ed i Campionati Mondiali di mountain bike e trials, organizzati nel giugno 2008: una fondamentale vetrina per lanciare l'immagine di una valle come importante destinazione per la vacanza attiva ed in particolare come paradiso per lo sport delle due ruote,

grazie alla lunga pista ciclabile, il nuovo progetto Treno+ Bici ed innumerevoli percorsi e tracciati per la mountain bike. Un importante palcoscenico intercontinentale confermato poi dall'organizzazione delle uniche tappe italiane della prestigiosa Coppa del Mondo di mountain bike del 2010, 2011, 2012 e 2013. Per il quarto anno consecutivo, gli spericolati funamboli delle ruote grasse ritorneranno infatti a Comezzadura dal 13 al 16 giugno prossimi per la prestigiosa World Cup, specialità Cross Country, Cross Country Eliminator e Downhill.

## IL TURISMO IN PRIMO PIANO

### HOTEL E RESIDENCE

L'economia della Val di Sole si basa principalmente sul turismo, risorsa di grande importanza sia in inverno che in estate; da sottolineare comunque anche la coltivazione delle piante da frutto (meleti in particolare) nel tratto di valle tra Mostizzolo e Monclassico, il tradizionale allevamento bovino e lo sfruttamento dell'ambiente boschivo. Il posto sicuramente prioritario è comunque rivestito sicuramente dai numerosi ed accoglienti hotel e residence che sorgono nella valle e che ogni anno, in ogni stagione accolgono un numero sempre crescente di turisti per una vacanza non solo stimolante ed avvincente, ma anche piacevole e rigenerante. Il turismo in Val di Sole è nato con i centri termali di Peio e Rabbi, noti sin da fine 1600 e la cui fama si è diffusa soprattutto a partire dal XIX secolo.

IL PASSAGGIO DA UN TURISMO ELITARIO A QUELLO DI MASSA

### PASSAGGIO STORICO

A partire dagli anni sessanta, avvenne il passaggio da un turismo elitario a quello di massa: il turismo degli sciatori divenne così il primo protagonista dello sviluppo della valle, protagonista di un decennio carico di attese e di progetti in tutti i settori della vita economica, sociale e culturale. Un passaggio storico di cruciale importanza, una breve fase in cui la Val di Sole è cambiata più che in tanti secoli di storia. Principale artefice dell'industria sciistica in Val di Sole è stata senza dubbio la Società Funivie Folgarida Marilleva, nata nel 1967. Nello stesso anno il nuovo piano urbanistico provinciale definiva le aree dello sviluppo: così, accanto agli impianti di risalita attivi a Passo Tonale e ai piccoli skilift di Malé, Dimaro, Comezzadura e Ossana, prende avvio la stagione delle grandi stazioni in quota. Il nuovo turismo invernale diventa realtà.



*Il centro termale di Pejo, dopo i recenti lavori di ampliamento e ristrutturazione, offre una possibilità di trattamenti terapeutici e di benessere notevolmente ampliata. Le tre fonti minerali, ognuna differente dall'altra per composizione chimica, vengono impiegate nella cura dei disturbi artroreumatici, del circolo venoso e linfatico e delle malattie delle vie respiratorie. Il design dei nuovi ambienti è stato progettato ponendo particolare attenzione alla compatibilità ambientale e con l'impiego di materiali caldi e naturali.*

#### FONTI MINERALI

- FONTE ALPINA •  
acqua oligominerale diuretica
- ANTICA FONTE •  
acqua mediominerale, bicarbonata, ferruginosa ad alto contenuto di anidride carbonica
- NUOVA FONTE •  
acqua minerale effervescente naturale, bicarbonato calcio-magnesico, litica e ferruginosa

#### CURE TERMALI

CURE IDROPINICHE  
BAGNO TERMALE CARBO-GASSOSO  
FANGHI TERMALI TERAPEUTICI  
PERCORSO FLEBOLOGICO  
CURE INALATORIE  
RIABILITAZIONE MOTORIA  
FISIOTERAPIA  
MASSOTERAPIA

#### CENTRO BENESSERE

AREA WELLNESS  
PISCINA  
AREA FITNESS  
MASSAGGI  
TRATTAMENTI ESTETICI



WWW.TERMEPEJO.IT